

GIOVANI CONVINTI NONOSTANTE TUTTO

Un nuovo “umanesimo europeo” auspicato con forza da Papa Francesco: partiva dalle sue parole una prima traccia rivolta agli universitari nel bando del Concorso Internazionale dell'IRSE **Europa e Giovani 2017**. E poi altre tracce attorno a tematiche di grande attualità: da Brexit ai Droni e al loro possibile uso per scopi scientifici e umanitari; dallo studio economico delle disuguaglianze portato avanti dall'economista inglese Anthony Atkinson recentemente scomparso al valore artigiano ai tempi delle tecnologie digitali. Accanto al tema letterario, individuato come di consueto in sinergia con Dedicata Festival, quest'anno sulla ricerca di libertà dello scrittore svedese Björn Larsson.

Ancora una volta il Concorso IRSE come occasione per documentarsi, discernere tra notizie, saggi e dichiarazioni spesso amplificate dai media in chiave anti europea.

Un bel modo per celebrare senza retorica il sessantesimo anniversario dei Trattati di Roma e rinsaldarne la valenza.

Anche per gli studenti delle secondarie e primarie una serie di input da cogliere attraverso l'elaborazione di articoli brevi, ricerche e interviste di gruppo: sull'uso dei social e la cessione dei nostri dati, sulle parole che possono essere “ponti o muri”, sullo spreco di beni preziosi come acqua, energia, cibo, sulla promozione di un turismo lento, rispettoso della natura, e dei piccoli borghi.

Importante valore aggiunto, ai fini della premiazione, una sintesi in inglese e, per i più piccoli, l'inserimento anche di qualche frase nelle lingue originali dei loro compagni di classe con genitori provenienti da altri Paesi.

Al Concorso hanno risposto in 521 partecipanti. I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Bolzano, Gorizia, Macerata, Messina, Milano, Padova, Pisa, Trieste, Udine, Venezia, Verona oltre che dal prestigioso Istituto di Studi Politici-SciencesPo di Parigi, dalla University of Aberdeen e dalla Copenhagen Business School.

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Macerata, Pordenone e Udine. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti da Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, e Slovenia.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da: Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Annamaria Manfredelli, già docente di Lettere nei Licei; Alessandra Pavan, docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei, Federico Rosso, laurea in giurisprudenza, libero professionista; Lara Zani, giornalista professionista. Coordinatrice: Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. Il pdf del Quaderno si può trovare anche nel sito www.centroculturapordenone.it/irse. Grazie a chi vorrà condividere.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA-Assessorato alla cultura sport e solidarietà** - per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto "Cultura Europea per sostenibilità e inclusione".

Alla **FONDAZIONE FRIULI** per il sostegno dell'iniziativa nell'ambito del Progetto "Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE".

A **CONFARTIGIANATO-IMPRESSE PORDENONE** non solo per il Premio Speciale, ma per un significativo contributo.

Alla **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE**, a **CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**, a **FINEST S.p.A.**, a **THESIS ASSOCIAZIONE CULTURALE** per Premi Speciali della Sezione Università.

Al **ROTARY CLUB PORDENONE** per i Primi Premi della Sezione Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Un grazie anche al **COMUNE DI PORDENONE - Servizio Politiche Europee - Centro Europe Direct** per la partnership nella diffusione dell'iniziativa e per il materiale informativo in distribuzione ai partecipanti.

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, la Commissione intende anche incentivare esperienze estive di incontri giovanili internazionali, studio, lavoro e volontariato ambientale e sociale in diversi Paesi europei, ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** (irsenausti@centroculturapordenone.it) cui ci si può rivolgere per consigli sulle diverse opportunità per l'estate 2017.

UNIVERSITÀ

*****PREMI SPECIALI di € 400,00**

*Premio Speciale Fondazione Friuli a **Gloria Pilutti** di Ronchis (UD), Laurea Magistrale in Studi Europei, **Università degli Studi di Padova***

Partendo da un discorso di Papa Francesco sulla "Famiglia Europa" bisognosa di un nuovo umanesimo, il saggio attraversa originalmente i temi della memoria, del coraggio e dell'utopia riprendendo riflessioni di Claudio Magris; evidenzia la necessità di dialogo con chi si affida al populismo, al nazionalismo e al "semplicismo politico diffuso". Ripone fiducia nella capacità generativa dei giovani, analizzando sondaggi recenti in università europee, in cui gli intervistati esprimono la volontà di forme reali di impegno politico: diverse da quelle obsolete ma anche da quelle virtuali dei social.

Premio Speciale Confartigianato Imprese Pordenone a **Lorenzo Maestripieri** di Roma, Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, **Università degli Studi Roma Tre**, attualmente in Master in Environmental Policy, all'**Institut d'Etudes Politiques - SciencesPo - di Parigi**

Dando al suo elaborato il titolo: *“Artigiani del web: sfide e incertezze di un’evoluzione senza precedenti”*, descrive la rapida evoluzione dei mercati dovuta alla sempre maggiore personalizzazione dell’offerta e alle potenzialità produttive legate alla tecnologia. Vede la rete come capace di ricucire il rapporto tra artigiano e cliente: si crea un legame tra la “nuova manodopera tecnologica” dei giovani e il vecchio saper fare. Analizza alcuni esempi emblematici di successo di congiunzione tra artigianato e e-commerce, evidenziando tuttavia il rischio di affidarsi a qualsiasi tipo di piattaforma esterna come Amazon.

Premio Speciale Crédit Agricole FriulAdria a **Ludovica Vacri** di Milano, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, **Università Statale di Milano**

Una documentata descrizione dei Droni (più precisamente Aeromobili a Pilotaggio Remoto) al centro di molte azioni di guerra e tuttavia dall’utilizzo pluripotenziabile. Nelle azioni di *peace keeping*, negli innumerevoli possibili utilizzi in agricoltura: dal controllo dei cambiamenti climatici alla lotta non inquinante ai parassiti delle piante. Nella protezione civile e nei trasporti sanitari. In campo europeo, l’Italia è all’avanguardia nell’ideazione e produzione di droni a energia solare, dotati di grande autonomia.

Premio Speciale Banca di Credito Cooperativo Pordenonese a **Arianna Maria Grisostolo** di Maniago (PN), Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell’Antichità, **Università degli Studi di Udine**

“Cronache di una fuga annunciata. Cause e conseguenze dell’uscita del regno Unito dall’Unione Europea”. Analisi lucida e dettagliata, a partire dagli antefatti, delle conseguenze del voto Brexit sul regime costituzionale britannico fino ad immaginare un’interessante ipotesi su un possibile rilancio del sogno comunitario, a partire dalla rinegoziazione dei molteplici rapporti di natura politica e culturale che hanno fatto nascere l’Unione europea. L’autrice ha saputo coniugare la propria esperienza personale con un quadro di riferimento più ampio e articolato.

Premio Speciale FINEST S.p.A. a **Alessandro Venti** di Pordenone, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste - sede di Gorizia**

Analizza le misure di sostentamento al reddito partendo dal modello dell’economista Anthony Atkinson del reddito di partecipazione per rapportarlo alle diverse realtà attraverso il raffronto con le teorie di altri due economisti: Thomas Piketty e Jeffrey Sachs. Sottolinea l’impatto positivo che le proposte di Atkinson potrebbero sortire sull’immagine e sulla credibilità politica dell’UE. Lavoro che denota notevole capacità di approfondimento.

*Premio Speciale Thesis associazione culturale Pordenone, nell'ambito del Festival Dedicato 2017, a **Francesca Dainese** di Albignasego (PD), Dottorato in Lingue Letterature e Culture Straniere Moderne, **Università degli Studi di Verona***

Il saggio, particolarmente apprezzabile per chiarezza argomentativa, ampiezza di riferimenti bibliografici, qualità di stile, mette in luce come Björn Larsson traduca l'innata vocazione alla libertà nella ricerca di un percorso di vita e di scrittura autonomo e in continua ridefinizione: un'esperienza che, filtrata nelle sue opere, offre al lettore l'occasione per interrogarsi sulla "libertà di concepire diversamente sé stessi e la propria esistenza".

***** Premi di € 250,00**

Giulia Rocci di Rieti, Corso di Laurea in Traduzione Saggistica e Letteraria, **Università degli Studi di Pisa**

Parte dal manifesto di Ventotene per ricostruire la storia dell'UE e riprende le parole di Papa Francesco sulla "Famiglia Europa" contrapponendolo alle attuali diffuse tendenze antieuropee. Vede la generazione Erasmus come un nuovo pilastro da cui ripartire. Solo attraverso la solidarietà, la condivisione e la partecipazione si può superare questa fase d'incertezza e di debolezza del progetto di integrazione europea.

Donato Macovez di Majano (UD), Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Trieste**

"Un problema di prospettiva", con questo titolo e con articolazione e linguaggio originali, l'autore analizza le conseguenze della Brexit. All'orizzonte ci sono due ipotesi: la soft Brexit, che teoricamente dovrebbe essere segnata da un pacifico accordo con l'UE, e l'hard Brexit, cioè il classico divorzio anticipato dal lancio dei piatti tra i coniugi. Negoziare in modo da essere esterni e tuttavia rimanere nell'orbita commerciale di Bruxelles, oppure cercare un'alleanza commerciale con gli Stati Uniti.

Giulia Marzetti di Fermo (AP), Master of Chemical Engineering, **The University of Aberdeen** (testo/sintesi/video)

Per un anno ha considerato la Gran Bretagna come la sua casa, ma si è sentita tradita. A partire dal referendum del 23 giugno, tra gli espatriati di tutte le età il livello di incertezza è salito, soprattutto di fronte ai crescenti fenomeni di xenofobia e omofobia. Ma la Brexit può anche diventare un'opportunità per nuove cooperazioni fra Stati, per rivedere quello che non va in Europa e conquistare una nuova pace e nuovi orizzonti allargati.

Mattia Serra di Modena, Corso di Laurea in Storia, **Università degli Studi di Bologna**

Con sguardo attento alle persone che incrocia per le strade e alle loro possibili storie di vita, evidenzia le disuguaglianze percepibili nella città di Bologna in cui studia. Si sofferma sul pensiero dell'economista Anthony Atkinson riguardo al reddito di partecipazione e lo confronta con proposte di misure di sostegno in paesi UE. Non un saggio ma originale nell'impostazione e piacevole da leggere.

Deborah Bozzato di Prata di Pordenone, Master of Science in Accounting, Strategy and Control, **Copenhagen Business School**

“(Dis)uguaglianze: lo squilibrato equilibrio d’oggi”. Con questo titolo l’elabora Parte da dati relativi alle disuguaglianze a livello mondiale: 8 uomini detengono nel mondo una ricchezza pari a quella di 3,6 miliardi di persone. Descrive il pensiero di Atkinson e riporta esperienze positive di applicazione di misure di sostegno al reddito, come in Finlandia, insieme a casi di opposizione a tale tipo di intervento, come il referendum svizzero.

***** Premi di € 200,00**

Elena Cavucli di Udine, Laurea in Relazioni Internazionali, **Università degli Studi di Bologna**

Esamina quelle che sono state le ricadute immediate del voto sulla Brexit e ipotizza una riduzione della crescita economica nel Regno Unito e un “dirottamento” dei giovani stranieri verso altri Paesi, auspicando invece che l’UE possa sopravvivere al 2017 e che il voto sulla Brexit rappresenti uno scossone per i leader delle democrazie europee ad agire con responsabilità e con una visione lungimirante e comune.

Sara Ferigo di Udine, Corso di Laurea in Scienze Economiche e Sociali, **Università degli Studi di Bolzano**

Il “reddito di cittadinanza” di cui oggi tanto si dibatte è una forma di intervento non esente da limiti, a partire dal concetto stesso di “cittadinanza”. Può disincentivare la ricerca di lavoro e finire paradossalmente per accentuare le differenze strutturali fra Paesi del Nord e del Sud Europa. L’autrice sottolinea invece, sulla scia dell’economista Atkinson, la necessità di investire su politiche attive e inclusive e di superare le insidie di un welfare passivo insistendo sul rapporto di reciprocità fra Stato e individuo.

Martina Genovese di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Messina**

L’autrice compie una riflessione dai toni personali sul “sogno europeo” che, dalla Convenzione di Messina del 1955 a oggi, si è evoluto in trattati e convenzioni. Descrive esempi di muri antichi e nuovi – sia fisici che ideologici – costruiti nei vari Paesi e alcuni esempi di integrazione, dialogo e capacità generativa.

Beatrice Cesa di Caneva (PN), Corso di Laurea in Economia, Commercio Internazionale e Mercati Finanziari, **Università degli Studi di Trieste**

A partire da un articolo del 1991 di Philippe Van Parijs, provocatoriamente intitolato “Why surfers should be fed”, l’autrice si sofferma sui motivi per cui il cosiddetto “reddito di cittadinanza” sarebbe difficile da applicare concretamente per poi considerare della proposta di Atkinson non solo l’alternativo “reddito di partecipazione”, ma anche il cosiddetto *Child Benefit*, volto a ridurre la disuguaglianza intragenerazionale e di genere.

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Due Primi Premi a pari merito di € 200,00 del Rotary Club Pordenone

Emma Cantarutti di Castions di Strada (UD), classe 5^a C, **Liceo Artistico Sello di Udine**
Partendo dalla frase proposta dello storico Yuval Noah Harari, l'autrice si interroga, in un ampio articolo, su quanto la realtà virtuale crei una involuzione nella capacità di articolare processi mentali complessi. Quello che noi lasciamo in Internet sono più dati più che pensieri. "... mi preoccupa la vacuità con cui scegliamo di barattarli".

Gianluca Bottacin di Remanzacco (UD), classe 1^a INT B, **Istituto Statale Istruzione Superiore Malignani di Udine**

Bisogna prestare molta attenzione ai dati personali che forniamo alla rete e di cui si giovano le multinazionali tecnologiche che, vendendoli, si arricchiscono sulle nostre teste. Ma i pericoli vanno ben oltre alla commercializzazione a nostra insaputa. L'unica strada è una educazione capillare all'uso dello smartphone da parte della scuola e dei genitori.

Due Secondi Premi a pari merito di € 150,00

Emma Santin di Caneva (PN), classe 1^a B ESA, **Liceo Grigoletti, Indirizzo Linguistico, di Pordenone**

Una serie di riflessioni molto personali, oltre che documentate, sul forte monito dello storico israeliano Harari a non barattare i nostri dati "per un pugno di perline". Dobbiamo essere noi stessi ragazzi ad aprire gli occhi anche contrapponendoci a genitori distratti dal bombardamento mediatico e amici cattivi maestri.

Luca Daffara di Tavagnacco (UD), classe 2^a INT C, **Istituto Statale Istruzione Superiore Malignani di Udine**

Una sintesi di diversi pareri autorevoli sull'importanza di acquisire consapevolezza dei rischi di perdere ogni libertà di scelta pilotati da chi usa i nostri dati in Internet. Con una personale conclusione fiduciosa in un uso della tecnologia per grandi sfide come la lotta alla fame, alle malattie, alle disuguaglianze.

Due Terzi Premi a pari merito di € 100,00

Lorenzo Venti di Pordenone, classe 2^a A, **Liceo Leopardi Majorana di Pordenone**

"Regolamento sulla privacy... bla bla bla saltiamolo". Un articolo con stile scorrevole e accattivante e allo stesso tempo ricco di informazioni per diventare utenti consapevoli dei pericoli che si annidano nel Web. E nelle scuole – molto pragmaticamente - andrebbero spiegati i rischi di cookies, siti fraudolenti e virus *Trojan*.

Rachele Ribichini di Macerata, classe 1^a E **Liceo Linguistico Giacomo Leopardi di Macerata**

"Proteggiamo l'ambiente con un semplice click". In maniera chiara e convincente l'articolo espone passi avanti delle politiche ambientali dell'Unione Europea e scelte di avanguardia per rendere protagonisti i cittadini anche attraverso semplici forme di monitoraggio attraverso apposite App.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

***** Due Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classi 1[^] D e 3[^] B, Scuola Secondaria di Primo Grado Terzo Drusin dell'Istituto Comprensivo Pordenone Sud di Pordenone. Coordinamento delle insegnanti Giovanna Campise, Amy Cendret, Patrizia De Paoli, Emanuela Fabbro, Carmela Genovese, Patrizia Priorini, Silvia Tessitori, Mary Vedovato e l'educatrice Olga Rosa Nardelli.

Gli alunni di due classi sono trasformati in *Ecoguide Internazionali* per far conoscere il loro territorio: la 1[^] D ha invitato un PenPal straniero a Pordenone creando un allettante percorso in inglese e italiano e una mappa dettagliata e "professionale" del loro borgo prescelto: Vallenoncello. "Pordenone: the heart of an amazing territory" è il titolo di un originale pieghevole in inglese, creato dagli alunni di 3[^] B. Con tanto di QR code da loro creato che porta al sito web di approfondimento dei contenuti. Ottimo lavoro di squadra, insieme agli insegnanti.

Classi VI e IX, Scuola Secondaria di Primo Grado Dante Alighieri di Isola (Slovenia). Coordinamento dell'insegnante Pia Ernestini.

Parole come muri: un video sul fenomeno del bullismo in crescita, creato e interpretato da 11 ragazze e ragazzi tra i 12 e i 17 anni. Bella capacità di sintesi, con piccoli episodi, commentati da frasi in italiano, in inglese e sloveno e parole chiave mal usate e ripetute che – come dal loro rap – diventano pistole. *Loser, secchiona, piflarka, poverina...*

***** Due Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 2[^] D, Scuola Secondaria Primo Grado Don Milani dell'Istituto Comprensivo 14 San Massimo di Verona. Coordinamento degli insegnanti Francesca e Guido Benati, Gianfranco Bindinelli, Renata D'Angelo, Bertilla Morini e Concetta Rossi.

Bridge No Wall: con la colonna sonora della celebre *Another brick in the Wall* dei Pink Floyd, una carrellata di loro realizzazioni grafiche ben assemblate, cui fa seguito una performance di danza e rap plurilingue, italiano, albanese, inglese, greco moderno e spagnolo. Bella scelta di frasi, affiatamento e coinvolgimento anche di un genitore tecnologico.

Classe 2[^] F, Scuola Secondaria di Primo Grado Andreatta dell'Istituto Comprensivo di Pergine (TN). Coordinamento delle insegnanti Bernarda Clemeno e Sabrina Sandroni.

Entusiaste e preparatissime ecoguide internazionali fanno conoscere il Bletterbach, un parco naturale dell'Alto Adige, attraverso un curatissimo album di foto, mappe e disegni, con indicazioni, tutte in ottimo inglese, dei diversi percorsi tematici.

***** Due Terzi Premi a pari merito di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"**

Classe 3[^] D, Scuola Secondaria di Primo Grado Mario Todesco di Padova. Coordinamento dell'insegnante Antonia Filosa.

La classe si è divisa in due gruppi seguendo le tracce Parolemuri e FamigliaRisparmiosa. Un rap in italiano, olandese, inglese, francese e spagnolo con frasi efficaci: "No ghetos, no borders... con le sbarre faremo capanne e con le catene faremo altalene..." Un divertente decalogo di buone pratiche in famiglia per risparmio di acqua ed energia con creative punizioni e gratificazioni per chi le segue.

Classi 1[^], 2[^] e 3[^] E, 1[^], 2[^] e 3[^] F, 1[^] e 2[^] C, Scuola Secondaria di Primo Grado *Pacifico Valussi* di Udine. Coordinamento degli insegnanti Cecilia Di Leo, Michela Martelli, Rosanna Nassimbeni, Marilena Nicoella, Laura Pegoraro, Eleonora Romanello e Francesca Turchetto.

Parolemuri e Paroleponte, due lunghe liste di parole/frasi che possono essere di divisione o di unione, scelte accuratamente e inserite in un originale testo rap, con ritornelli in tedesco, inglese, francese e spagnolo. Lavoro a completamento di un ampio Progetto Pace della scuola.

SCUOLE PRIMARIE

***** Tre Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”**

Classi 3[^] e 5[^] A, Osnovna Šola Dr. Ales Bebler–Primož, Hrvatini (Scuola Elementare Dr. Ales Bebler-Primož di Crevatini), Slovenija. Coordinamento delle insegnanti Smiljana Svava e Sandra Skomina.

Tesori verdi tra Ankarano e Pirano. “Prendi lo zaino, il costume da bagno, la maschera e le pinne e raggiungici appena puoi!” Il gruppo di amici sloveni si trasforma in documentatissime ecoguide internazionali, illustrando in sloveno, italiano e inglese, le bellezze della natura del loro territorio. Precise descrizioni e un artistico portfolio di collage-mosaico.

Classe 4[^] Scuola Primaria *Levi Montalcini* e classe 5[^] A Scuola Primaria *Ottaviano Augusto* dell’Istituto Comprensivo *Rufino Turrano* di Concordia Sagittaria (VE). Coordinamento delle insegnanti Barbara Falcomer, Enrica Pontello e Barbara Nadalin Zanon.

Partendo dall’individuazione di parole/frasi - in italiano, albanese, inglese, spagnolo e arabo - che allontanano e altre che aiutano il dialogo, sono stati realizzati due modi diversi e originali per riflettere e creare slogan efficaci. La costruzione collettiva di due testi rap: uno ritmato da flauto dolce e tamburi e “S... bulliamoci” con costruzione scenografica “fai da te”. Entrambi riportati in video.

Classi 5[^] A e B, Scuola Primaria *Grazia Deledda* di Sacile (PN). Coordinamento dell’insegnante Tamara Turco Civer.

The multicolour saving: sulla traccia FamigliaRisparmiosa un ampio lavoro collettivo creando un decalogo in italiano e in inglese molto dettagliato. Arricchito da preziosi suggerimenti, colti dalla saggezza di molti nonni, riprendendo detti popolari in pugliese, siciliano, friulano, polacco, macedone, albanese e veneto.

***** Tre Secondi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse “L'Europa sei tu”**

Classi 5^A A, B e C, Scuola Primaria Cesare Battisti di Fiume Veneto (PN).

Coordinamento delle insegnanti Carla Anzile, Lorella Bortoluzzi e Daniela Gasparini.

Dopo una libera discussione gli alunni si sono resi conto di trovare più facilmente espressioni che dividono, piuttosto che quelle che uniscono. Il passo successivo è stata la creazione di liste Parolemuri e Paroleponti, con traduzioni in inglese e spagnolo e di ritmarle in rap corale.

Prezioso l'aiuto di Andrea Esquivel, una ragazza ospite per un mese della scuola, per lo scambio culturale Educhange.

Classi 2^A A e B, Scuola Primaria Cesare Battisti dell'Istituto Comprensivo Randaccio di Monfalcone (GO).

Coordinamento delle insegnanti Mariagrazia Mazzara, Natascia Calati e Paola Pontini.

Parolemuri e Paroleponte: un percorso di crescita in consapevolezza sull'uso delle parole portato avanti dalle classi con un primo lavoro di individuazione e creazione grafica di un muro con mattoni interscambiabili. Alla fine del percorso è stata elaborata collettivamente una poesia adattata a tempo di rap, utilizzando parole in lingua inglese, rumena, serbo, russa, spagnola e cinese, luoghi di origine degli alunni.

Gruppo misto English for Kids dei laboratori Lingua&Cultura dell'IRSE. Coordinamento dell'insegnante Gina Centazzo.

Cinque cartelloni con 10 regole importanti, ben enunciate in inglese, per non sprecare cibo, acqua ed energia elettrica, ma anche per regalare, a chi non li ha, giocattoli, vestiti e scarpe che magari abbondano nei loro armadi.

Il bando della prossima edizione per l'anno scolastico 2017/2018 sarà online al www.centroculturapordenone.it/irse e potrà essere richiesto dal mese di ottobre 2017 a:

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
VIA CONCORDIA 7 – 33170 PORDENONE**

Tel. 0434/365326 irse@centroculturapordenone.it

www.centroculturapordenone.it/irse

[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

[facebook.com/ScopriEuropa](https://www.facebook.com/ScopriEuropa)

twitter.com/ScopriEuropa